



MENU

LA NAZIONE MASSA CARRARA

[CRONACA](#) [SPORT](#) [COSA FARE](#) [EDIZIONI](#) ▾ [COVID TOSCANA](#) [NEVE APPENNINO](#) [RAGI](#)



HOME , [MASSA-CARRARA](#) , [CRONACA](#) , [EX FERROLEGHE: LA BONIFICA LA...](#)

Publicato il 5 gennaio 2021

Ex Ferroleghe: la bonifica la pagheremo noi

Oltre al danno la beffa: chi ha inquinato è sparito e non può più essere chiamato in causa. Il conto 'salato' da saldare resta ai cittadini

di FRANCESCO SCOLARO



Doccia fredda per i cittadini e per la loro salute: la bonifica dell'area ex Ferroleghe

Massa, 6 gennaio 2021 - **Ex Ferroleghe**, la bonifica la pagheremo noi. Noi cittadini. Noi, figli delle industrie dei veleni. Noi, eredi di un'epoca che ha sacrificato la salute sull'altare del lavoro, che ha ipotecato il futuro benessere collettivo al Moloch di un progresso incondizionato. Noi, 'nani' che portiamo sulle spalle il cadavere di giganti dai piedi di argilla, collassati sotto il loro stesso peso. Noi che oggi chiediamo risposte che nessuno ha saputo (o voluto?) dare per 30 anni e forse più: ci restano solo deserti e silenzio. Perché dopo tre decenni chi ha inquinato è sparito.

Chiusi i conti, diviso quel che c'era da spartire se c'era, pagati i creditori, non può più essere chiamato in causa. Cercarlo è tempo perso e alla fine toccherà

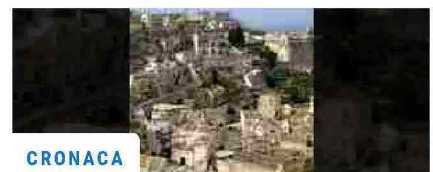
POTREBBE INTERESSARTI ANCHE



Il premier resiste, verso la conta al Senato I grillini sono con lui: "No al Conte ter"



Arrivate le nuove dosi (ma restano in frigo) I medici di base: nessuno ci ha chiesto aiuto



Dai Sassi di Matera alle tombe etrusche

POTREBBE INTERESSARTI ANCHE



ai cittadini tirare fuori le risorse che serviranno a pagare la rimozione dei veleni.

Così svaniscono in fumo tutte le buone intenzioni. Così si conclude la caccia ai responsabili della contaminazione. Con buona pace delle vittime dell'inquinamento, del registro tumori, della rabbia di chi si batte per avere delle risposte da decenni. Non sono mai arrivate fino a giungere alla conclusione all'italiana: a maggio la Regione (che ha preso la competenza specifica dalla Provincia nel 2016) ha avviato il procedimento per l'individuazione del soggetto responsabile della contaminazione nelle acque sotterranee da Cromo Esavalente, forse il veleno più pericoloso fra quelli tutti presenti nell'area Sin/Sir di Massa Carrara.

L'iter si è concluso il 19 giugno, nella maniera peggiore. La contaminazione 'storica' da Cromo VI "a causa della presenza all'interno dell'area 9 del sito medesimo della fonte attiva di contaminazione costituita dai fanghi di lagunaggio contenenti cromati" ha individuato – ovviamente – nella Ferroleghes spa "il soggetto responsabile, subentrando alla precedente società in tutti i relativi obblighi e diritti, nessuno escluso od eccettuato, è l'ultima società che ha gestito il sito fino al 18/11/1994, data in cui è definitivamente cessata l'attività di produzione di ferrocromo".

Ma la Ferroleghes Spa non esiste più. Non è quindi per la normativa soggetto 'esistente e solvibile'. Elemento che impedisce alla Regione di attuare il provvedimento di legge per imporre gli oneri connessi alla messa in sicurezza e alla bonifica.

Non solo. Non può neppure obbligarla a pagare l'accertamento di ulteriori danni ambientali: insomma, altre analisi saranno sempre a carico di 'Pantalone' (e a questo punto, ne vale la pena se nessuno comunque pagherà?). Ferroleghes Spa, come da procedimento conclusivo della Regione, "è stata chiusa con Decreto del Tribunale di Massa del 08/11/2016 per compiuta ripartizione finale dell'attivo".

E infatti anche le raccomandate spedite dalla Regione sono tornate al mittente con "mancato recapito per irreperibilità destinatario". E così, dopo tanti anni, si conclude all'italiana il 'giallo' dei veleni nella Ferroleghes: c'è la pistola fumante e abbiamo il nome del colpevole. Ma a pagare i danni saranno gli eredi delle vittime.

LA NAZIONE **CRONACA**

La Toscana alza il muro: qui niente scorie "Guai a toccare Pienza e le nostre colline"

 **CRONACA**

Anche il ritorno in aula diventa una farsa Slitta di 4 giorni (ma ogni regione fa per sé)

 **CRONACA**

L'analisi tecnica non sostituisca la scelta politica